

Bonus Edilizia, la proposta della BCC

L'offerta è collegata a Eni Gas e Luce e Harley & Dickinson di Milano



12 Agosto 2020 Il Decreto Rilancio approvato dal Governo ha varato l'importante evoluzione dei bonus per lavori di miglioramento energetico e sismico delle abitazioni residenziali, concedendo bonus fiscali fino al 110% della somma spesa per le diverse tipologie di interventi previsti fino al 31 dicembre del 2021.

LA BCC ravennate forlivese e imolese ha illustrato, in un affollato seminario on line, con oltre 100 operatori del settore, le linee guida del proprio intervento.

Insieme ai rappresentanti della Capogruppo Iccrea Banca, che ha messo a punto l'offerta delle BCC collegate, si sono presentati gli attori della proposta, Eni Gas e Luce e Harley & Dickinson di Milano. Quest'ultima funge da asseveratrice, attraverso la propria rete di professionisti accreditati, del progetto di riqualificazione per conto di Eni, la quale acquista il credito fiscale dalle imprese esecutrici dei lavori, da loro convenzionate, senza rilevanti esborsi finali da parte dei committenti dell'opera di riqualificazione.

In particolare, è stato sottolineato dal Direttore de LA BCC Gianluca Ceroni, come "l'opportunità creata dal 110%, con credito fiscale cedibile anche ad operatori finanziari, pur complessa e ancora ben da delineare nelle linee guida dell'Agenzia delle Entrate, rappresenti una possibilità unica per riqualificare il nostro patrimonio immobiliare, in specie per i condomini, con importanti risparmi in termini di consumi energetici".

Il rifacimento delle facciate, conseguente all'inserimento del cappotto termico di alta qualità, contribuirà anche all'abbellimento del nostro patrimonio edilizio e a migliorare la gradevolezza e il confort delle nostre case.

La Bcc intende giocare "un ruolo attivo" nei progetti di riqualificazione sostenendo in particolare le imprese, agendo in collaborazione attiva con Eni Gas e Luce e sfruttando la ventennale esperienza di Harley & Dickinson nel settore. Obiettivo della proposta è anche quello di assicurare la corretta gestione del complesso iter procedurale e quindi evitare rischi di mancato beneficio del credito fiscale da parte di utenti e imprese esecutrici. 